

dal 31 maggio al 27 settembre 2009

NIKI DE SAINT PHALLE

Joie de Vivre in Maremma

La rete museale della Provincia di Grosseto ha deciso di dedicare un evento importante, dal titolo Niki de Saint Phalle. "Joie di Vivre", all'artista franco-americana, esponente della pop-art, arrivata al successo internazionale negli anni '60, con le sue variopinte figure femminili di poliestere, le famose "nana". La mostra, organizzata da Comediarting, con fondamentale supporto della Niki art charitable Foundation e di Opera art advising - Passione per l'arte, è a cura di Maurizio Vanni. Nata a Neuilly-sur-Seine, vicino a Parigi, il 29 ottobre 1930, da padre francese e madre americana. Niki de Saint Phalle ha acquisito la celebrità soprattutto per le grandi statue articolate e cromate, molte delle quali realizzate in parte con il marito Jean Tinguely, morto nel 1991. Dalla loro unione scaturiscono opere eccezionali e originali come il "Giardino dei Tarocchi" realizzato a partire dal 1979 a Garavicchio,

presso Capalbio in Toscana, opera ispirata al Parco Güell di Gaudí di Barcellona. Proprio in Maremma, innamorata della sua bellezza, Niki decise di vivere per un periodo di tempo. Sabato 4 luglio alle ore 18 sarà inaugurata presso il Castello Aldobrandesco di Arcidosso. Femminismo, mitologia, violenza ansie personali, politica: L'intera tematica che permea le opere di Niki de Saint Phalle vestirà le sale di questi importanti edifici carichi di storia proponendo opere prorompenti, lavori in continua metamorfosi, richieste in libertà, ribaltamento delle convenzioni. Sono questi infatti i temi delle opere in esposizione, famosi capolavori ma anche opere meno note al grande pubblico di una tra le più originali e anticonformiste artiste del XX secolo che ha lasciato tracce profonde nel nostro territorio e che questo evento mira proprio a riscoprire e a mettere in luce. L'esposizione proseguirà nella Fortezza Orsini di Soriano.



FUGGIRE CON LA NANA

Ehi! Guarda chi arriva! è una delle *Nane* di Niki de Saint Phalle, viene da lontano e chissà dove va. Corre, saltella, dondola e balla senza mai stancarsi! Come farà ad essere sempre allegra? canterella un motivetto che dice: «Vivere senza malinconia, vivere senza più gelosia» o qualcosa del genere. E che incredibili veste che indossa. Ha un'aria brasiliana, al carnevale di Rio farebbe un figurone. Mi si avvicina e mi sussurra all'orecchio parole che non capisco, ma la sua voce è così calda e seducente che inamora. Anche le sue amiche mi piacciono, si muovono tutte a ritmo e

mi chiamano di qua e di là. Certo, lei è parecchio cicciotta, però è morbida e adesso si solleva addirittura e galleggia in aria come una mongolfiera variopinta. Con il sorriso è capace di tenere lontane tutte le tristezze, però attenzione! Mica si può darle ordini, fa quello che le pare e, grande e grossa com'è, potrebbe anche picchiarmi con lo strano arnese che tiene in mano. Provo in tutto il corpo un'effervescenza e sento che sto per imbarcarmi in un'avventura straordinaria: verso un nuovo paese dei balocchi? Beh, voi arrangiatevi, io me ne andrò con lei, qualunque cosa debba capitarmi. *(Tiziano Rossi)*



IL MONDO MAGICO DI NIKI

Lil titolo disegna un patrimonio e una speranza, “Niki de Saint Phalle, Joie de Vivre”, e ben si attaglia all’artista franco americana (nata vicino a Parigi nel 1930), esponente della pop-art, arrivata al successo internazionale negli anni ‘60 con le sue grandi statue articolate e cromate, e le variopinte figure femminili in poliestere, le famose “nana”, e impiantata per un po’ in Maremma, dove a partire dal 1979 a Garavacchio (presso Capalbio), insieme al marito, lo scultore svizzero Jean Tinguely, realizzò il fantastico “Giardino dei Balocchi”, ispirato al Guell di Gaudì a Barcellona. La mostra, meglio le mostre, or-

ganizzate da Comediarting, a cura di Maurizio Vanni, inaugura oggi la prima tappa nelle sale del Palazzo dell’Abbondanza di Massa Marittima, un percorso espositivo che attraverserà tutta la provincia di Grosseto, valorizzando musei ed edifici storici, e che si snoda artisticamente lungo un itinerario di tredici sculture e trenta opere su carta. Femminismo, mitologia, violenza ansie personali, politica: insomma l’intera tematica che permea le opere di Niki de Saint Phalle vestirà le sale degli edifici, che dopo quelle di Massa Marittima, saranno il Castello Aldobrandesco di Arcidosso e la Fortezza Orsini di Soriano.



ESTATE IN MAREMMA CON I COLORI DI NIKI

Il giocoso e colorato mondo de “Il giardino dei tarocchi” con la visionaria interpretazione architettonica dei 22 arcani maggiori creati da Niki de Saint Phalle a Garavicchio, vicino a Capalbio, contagia di sculture e disegni il territorio della Maremma. Con una mostra itinerante fra tre centri grossetani dedicata all’artista franco-americana (Neully-sur-Seine 1930, vicina a Parigi; La Jolle, California, 2002) che dal 1979, insieme al marito Jean Tinguely, ha creato il fantastico universo delle sculture ispirato alla lezione di Gaudi. Con le spettacolari installazioni in mezzo alla macchia mediterranea di Garavac-

chio, visibili dall’Aurelia, e visitate ogni anno da oltre 50mila persone. La rassegna di Niki de Saint Phalle-Joie de vivre, inaugurata domenica nel Palazzo dell’Abbondanza a Massa Marittima, proppone 13 sculture e 30 opere su carta che raccontano il suo viaggio nella poetica magia dei colori. Fantasmagorie tra pop art e neomanierismo che toccano le sue variopinte figure in poliestere e i disegni, che quindi si sposteranno al castello Aldobardesco di Arcidosso. La mostra, curata da Maurizio Vanni, è stata organizzata da “Comedating”, in collaborazione con Niki art charitable Foundation e Opera art advisor.



NIKI DE SAINT PHALLE JOIE DE VIVRE

Molti conoscono il giardino dei Tarocchi, realizzato dall'artista a partire dal 1979 a Garavacchio, presso Cattalbio, durante il suo prolungato soggiorno in Toscana, in collaborazione con il marito, lo scultore svizzero Jean Tinguely. Una rassegna ripercorre ora il suo lavoro attraverso tredici grandi sculture e una trentina di opere su carta, presentate in un originale percorso di visita che coinvol-

ge diversi musei ed edifici storici della provincia di Grosseto, come il castello Aldobardesco di Arcidosso e la Fortezza Orsini di Sorano. Niki de Saint Phalle giunge alla notorietà a livello internazionale negli anni Sessanta con la famosa serie di Nane, varipinte figure in poliestere, che trattano in modo giocoso vari argomenti della condizione femminile, anticipando alcune componenti del movimento femminista.

